
Puntatori

Informatica A - 24/10/2024



Esempio - Calcolo del cubo

```
3 #include <stdio.h>
3
4 int cubeByValue(int n); // prototipo
4
5 int main(void) {
6     int number = 5; // inizializza number
6
7     printf("The original value of number is %d", number);
8     number = cubeByValue(number); // passa number per valore a cubeByValue
9     printf("\nThe new value of number is %d\n", number);
10 }
10
11 // calcola e restituisci il cubo di un argomento intero
12 int cubeByValue(int n) {
13     return n * n * n; // restituisci il cubo di n
14 }
```

```
The original value of number is 5
The new value of number is 125
```

```
3 #include <stdio.h>
3
4 void cubeByReference( int *nPtr); // prototipo di funzione
4
5 int main(void) {
6     int number = 5; // inizializza number
6
7     printf("The original value of number is %d", number);
8     cubeByReference(&number); // passa l'indirizzo di number a cubeByReference
9     printf("\nThe new value of number is %d\n", number);
10 }
10
11 // eleva al cubo *nPtr; di fatto modifica number in main
12 void cubeByReference( int *nPtr) {
13     *nPtr = *nPtr * *nPtr * *nPtr; // calcola il cubo di *nPtr
14 }
```

```
The original value of number is 5
The new value of number is 125
```

Esercizio 1

Per ciascuna delle seguenti richieste, scrivi una singola linea di codice che faccia quanto indicato.
(Assumi che value1 e value2 siano due long int e che value1 sia stato inizializzato a 200000)

- a) Definisci la variabile IPtr come puntatore di un oggetto di tipo long
- b) Assegna l'indirizzo di value1 al puntaote IPtr
- c) Print il valore dell'oggetto cui IPtr punta
- d) Assegna il valore dell'oggetto cui IPtr punta a value2
- e) Print il valore di value2
- f) Print l'indirizzo di value1
- g) Print l'indirizzo racchiuso in IPtr. E' lo stesso valore di value 1?

Esercizio 2

Ci sono errori nel seguente frammento di codice? Cosa fa?

```
3 #include <stdio.h>
4 #define SIZE 80
5
6 void mystery1(char *s1, const char *s2); // prototype
7
8 int main(void) {
9     char string1[SIZE]; // create char array
10    char string2[SIZE]; // create char array
11
12    puts("Enter two strings: ");
13    scanf("%39s%39s", string1, string2);
14    mystery1(string1, string2);
15    printf("%s", string1);
16 }
17
18 // What does this function do?
19 void mystery1(char *s1, const char *s2) {
20     while (*s1 != ) {
21         ++s1;
22     }
23
24     for ( ; *s1 = *s2; ++s1, ++s2) {
25         ; // empty statement
26     }
27 }
```

Esercizio 3

Ci sono errori nel seguente frammento di codice? Cosa fa?

```
#include <stdio.h>
#define SIZE 80

size_t mystery2(const char *s); // prototype

int main(void) {
    char string[SIZE]; // create char array

    puts("Enter a string: ");
    scanf("%79s", string);
    printf("%d\n", mystery2(string));
}

// What does this function do?
size_t mystery2(const char *s) {
    size_t x;

    // Loop through string
    for (x = 0; *s != ; ++s) {
        ++x;
    }

    return x;
}
```

Esercizio 4

Ci sono errori nel seguente frammento di codice? Cosa fa?

```
#include <stdio.h>
#define SIZE 80

int mystery3(const char *s1, const char *s2); // prototype

int main(void) {
    char string1[SIZE]; // create char array
    char string2[SIZE]; // create char array

    puts("Enter two strings: ");
    scanf("%79s%79s", string1, string2);
    printf("The result is %d\n", mystery3(string1, string2));
}

int mystery3(const char *s1, const char *s2) {
    int result = 1;

    for (; *s1 != '\0' && *s2 != '\0'; ++s1, ++s2) {
        if (*s1 != *s2) {
            result = 0;
        }
    }
    return result;
}
```

Esercizio 5

Scrivere un programma C che definita una matrice di array, per ciascuno ne mostri a video la media.

Esercizio 6

Scrivere una funzione per la risoluzione di equazioni di secondo grado della forma $ax^2 + bx + c = 0$ in base alle seguenti indicazioni. La funzione riceve tre parametri (di tipo double) passati per valore che rappresentano i tre coefficienti a, b e c e due parametri x1 e x2 (anch'essi di tipo double) passati per riferimento. La funzione ritorna un valore intero. Se l'equazione ha soluzioni reali la funzione ritorna 1 e nei parametri x1 e x2 vengono scritte le soluzioni dell'equazione. Se l'equazione non ha soluzioni reali la funzione ritorna 0 e le variabili x1 e x2 non vengono scritte.

Scrivere poi un programma che fa inserire all'utente i coefficienti di un'equazione di secondo grado e stampa le sue soluzioni se queste sono reali e un opportuno messaggio in caso contrario.

Esercizio 7

Modificare la funzione precedente in modo che calcoli le soluzioni complesse dell'equazione. Più precisamente, la funzione avrà tre parametri (di tipo double) passati per valore che rappresentano i coefficienti a, b e c dell'equazione e quattro parametri (di tipo double) passati per riferimento. Tali parametri rappresentano la parte reale e la parte immaginaria di ciascuna delle due soluzioni.

Esercizio 8

Scrivere una funzione che calcola l'equazione di una retta nel piano passante per due punti (x_1, y_1) e (x_2, y_2) . La funzione riceve come parametri i quattro valori double x_1, y_1, x_2 e y_2 (passati per valore) e due ulteriori parametri m e q (passati per riferimento) in cui la funzione deve scrivere il coefficiente angolare m e il termine noto q dell' equazione della retta passante per i due punti dati. Qualora la retta sia verticale (cioè avente equazione $y=c$) il valore di m deve essere impostato a INFINITY (tale costante è definita nella libreria math.h) e q deve essere uguale a c .

Scrivere poi un programma che chiede all'utente di inserire le coordinate di due punti nel piano e stampa l'equazione della retta passante per i due punti dati.

Esercizio 9

Scrivere una funzione che prende come
parametro un array di interi e restituisce il
numero di elementi che sono maggiori del loro
successore. Si operi sugli elementi dell'array
tramite l'aritmetica dei puntatori invece che
tramite gli indici.

Esercizio 10

Scrivere un programma C che definita una matrice 4x4, estragga e stampi a video la sottomatrice 2x2 la cui somma dei valori è massima.

Esercizio 11

Si scriva una funzione ricorsiva che prende in input due array della stessa dimensione A e B, i cui elementi sono solo numeri 0 ed 1 e calcola la loro distanza di Manhattan.

La distanza di Manhattan è definita come il numero di elementi diversi nei due array.

(Ad esempio, gli array: 1,0,1,1,0,1 e 0,1,1,1,0,1 Hanno distanza di Manhattan uguale a 2)

Esercizio 12

Scrivere un programma C che riceva in input
un numero n di stringhe e le renda tutte
maiuscole.